

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE RUFINA

A.S. 2025/2026

L'anno 2025, in questo giorno, 2 dicembre, presso i locali della sede amministrativa dell'Istituto Comprensivo di Rufina, via Calamandrei n.5, in sede di contrattazione integrativa a livello d'Istituto

VISTI il CCNL 2006-2009 e il CCNL 2019-2021;

RITENUTO che nell'istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio tramite:

- corrette relazioni sindacali improntate al rispetto dei diversi ruoli e responsabilità delle parti firmatarie il presente accordo contrattuale;
- un reale sostegno dei processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione del personale coinvolto;
- l'assunzione del contemperare le esigenze della istituzione scolastica con gli interessi del personale

VISTI gli obiettivi da raggiungere,

CONSIDERATO che nell'ambito delle proprie prerogative dirigenziali il Dirigente ritiene che solo una condivisa organizzazione del lavoro rende possibile il miglior utilizzo delle risorse,

tra

DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA
Dirigente Scolastico Dott.ssa Paola Gallo

DELEGAZIONE PARTE SINDACALE
FLC CGIL Urbani Elisabetta; Pini Serena
CISL SCUOLA Viscusi Anna Rosa

Si stipula il seguente contratto integrativo d'istituto



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it

SOMMARIO

PARTE NORMATIVA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza validità e durata

Art. 2 – Procedura di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

Art. 3 – Clausola di salvaguardia

CAPO I NORME GENERALI

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e Strumenti della Contrattazione

Art. 5 - Rapporti tra RSU e dirigente

Art. 6 - Informazione

Art. 7 - Confronto

Art. 8 - Oggetto della Contrattazione integrativa

CAPO II DIRITTI SINDACALI

Art. 9 - Attività sindacali

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

Art. 11 - Dettaglio contingente minimo essenziale in caso di assemblea

Art. 12 - Contingente minimo essenziale in caso di sciopero (Protocollo d'Intesa I.C. Rufina – Organizzazioni Sindacali firmato in data 01.02.2021 prot. n. 348/U)

Art. 13 - Permessi Retribuiti

Art. 14 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

Art. 15 - Referendum

TITOLO TERZO CRITERI GENERALI DELLE MODALITÀ ATTUATIVE DEL LAVORO AGILE E DEL LAVORO DA REMOTO NONCHÉ I CRITERI DI PRIORITÀ PER L'ACCESSO AGLI STESSI

Art. 16 - Criteri generali

TITOLO QUARTO RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITE AL LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DOCEST



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it

Art. 17 - la pianificazione della formazione di Istituto

Art. 18 - la formazione d'Ambito

TITOLO QUINTO CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)

Art. 19 - Tipologia e modalità di comunicazione

Art. 20 - Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali

Art. 21 - Diritto alla disconnessione

Art. 22 - Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche)

Art. 23 - Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (mail)

TITOLO SESTO RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Art. 24 - Tecnologie nelle attività d'insegnamento

Art. 25 - Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento

Art. 26 - Tecnologie nelle attività amministrative

TITOLO SETTIMO – CRITERI GENERALI PER GLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA PREVENZIONE ED ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 27 - Campo di applicazione

Art. 28 – Soggetti Tutelati

Art. 29 - Obblighi del Dirigente Scolastico

Art. 30 - Servizio di Prevenzione e Protezione

Art. 31 - Ruolo, compiti e diritti del RLS

Art. 32 - Documento di valutazione dei rischi (DVR)

Art. 33 - Lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria

Art. 34 - Riunioni periodiche

Art. 35 - Rapporti con gli enti locali proprietari

Art. 36 - Attività di formazione, informazione ed aggiornamento



TITOLO NONO I CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI ALLE SEDI DI SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA.

Art. 37 - Criteri per l'assegnazione alle classi e alle sedi Personale Docente



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it

Art. 38 - Criteri per l'assegnazione alle sedi Personale ATA

TITOLO DECIMO ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, NONCHÉ I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO.

Art. 39 - Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente

Art. 40 - Fruizione di ferie durante le attività didattiche

Art. 41 - Fruizione dei permessi retribuiti per motivi personali o familiari

Art. 42 - Fruizione dei permessi brevi

Art. 43 - Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti

Art.44 - Articolazione dell'Orario di lavoro e turnazione dei collaboratori scolastici

Art. 45 - Articolazione dell'Orario di lavoro e turnazione degli assistenti amministrativi

Art. 46 - Orario di lavoro e flessibilità organizzativa e didattica.

Art. 47 - Sostituzione del Personale ATA

Art. 48 - Riunione programmatica d'inizio anno del personale ATA

Art. 49 - Orario flessibile

Art. 50 - Flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Art. 51 - Orario plurisettimanale

Art. 52 - Orario di lavoro del personale assunto con contratto a tempo determinato

Art. 53 - Riduzione personale nei prefestivi

Art. 54 - Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR e PNRR



TITOLO UNDICI CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO

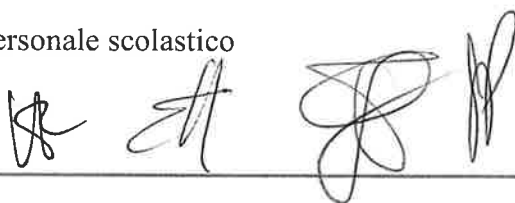
Art. 55 – fruizione dei permessi per l'aggiornamento e la formazione

TITOLO DODICI PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ, DELLA QUALITÀ DEL LAVORO E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLO STRESS LAVORO CORRELATO E DI FENOMENI DI BURN-OUT

Art. 56 - Valutazione dei rischi

TITOLO TREDICI CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (comma 249 Legge 160/2019)

Art. 57 - criteri generali per la valorizzazione del personale scolastico



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it

TITOLO QUATTORDICI TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I NORME GENERALI

Art. 58 - Fondo per il salario accessorio

Art. 59 - Fondo per la Contrattazione Integrativa

TITOLO QUINDICI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO

Art. 60 - Criteri generali per la ripartizione del F.I.S.

Art. 61 - Attività retribuite con il fondo d'Istituto

Art. 62 - Attività aggiuntive

Art. 63 - Funzioni strumentali all'offerta formativa

Art. 64 - Ore Eccedenti

Art. 65 - Criteri di ripartizione FIS Personale ATA

Art. 66 - Determinazione dell'indennità per gli incarichi specifici

TITOLO SEDICI CLAUSOLA DI RINVIO

Art. 67 – Clausola di rinvio



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza validità e durata

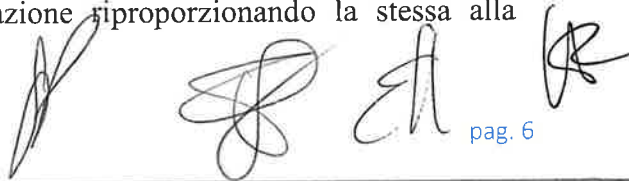
1. Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente ed ATA dell'istituzione scolastica FIIC83000L – ISTITUTO COMPRENSIVO RUFINA
2. Il presente contratto ha valore triennale e spiega i suoi effetti giuridici per gli anni scolastici 2024 - 2027 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile, previo accordo scritto, in qualunque momento anche su richiesta di una sola delle parti. Resta comunque fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art. 2 – Procedura di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i **cinque giorni** successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro **trenta giorni**.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Clausola di salvaguardia

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica.
3. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001. A tal uopo le parti si impegnano a riaprire la contrattazione qualora le risorse di cui sopra dovessero modificarsi in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno, ciò al fine di adeguare la seguente piattaforma economica alla nuova situazione riproporzionando la stessa alla variazione realizzata o subita.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



CAPO I NORME GENERALI

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e Strumenti della contrattazione

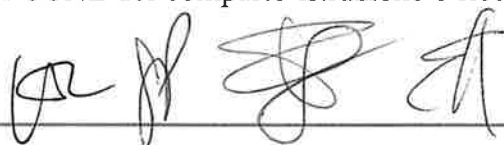
1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio in assemblea d'Istituto convocata dalla RSU, il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, con almeno **cinque giorni** di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta e deve contenere le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
4. L'invio preventivo della documentazione inerente l'o.d.g. di ogni riunione, avviene di norma almeno **cinque giorni** prima.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 avendo presente che:



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



- è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico, e comunque non oltre il **10 settembre** di ciascun anno;
- è resa preventivamente e in forma scritta dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali aventi titolo;
- consiste nella trasmissione preventiva e puntuale di dati ed elementi conoscitivi, da parte del dirigente scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti le materie di confronto e di contrattazione integrativa.

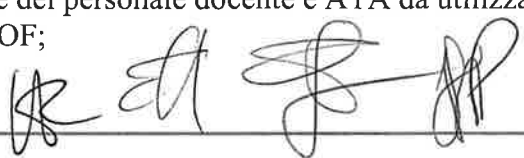
2. Sono oggetto di informazione:

- a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c.4);
- b. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c.4);
- c. la determinazione per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici (art. 5 c.5);
- d. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art.30 c.10 l.b1);
- e. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c.10 l.b2);
- f. i dati relativi all'utilizzo del fondo di cui all'art.78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando, che in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art. 30 c.10 l.b3).

3. In sede di informativa è necessario avere la seguente documentazione:

a. Per il confronto:

- Delibera del consiglio d'Istituto che definisce il funzionamento dell'Istituto e di ogni singolo plesso (apertura e chiusura giornaliera);
- L'organico curriculare e di potenziamento per ogni ordine e grado presente nell'Istituzione scolastica, le cattedre orario esterne con le relative ore residue per il primo e secondo grado, il numero dei docenti presenti in ogni plesso, le ore di contemporaneità disponibili nell'organico assegnato, la proposta dell'articolazione dell'orario elaborata dal dirigente scolastico comprensiva dell'utilizzo dell'organico aggiuntivo (ex potenziamento) come da art. 43 del CCNL 2019-2021 e della formulazione dell'orario delle lezioni;
- L'organico di ogni profilo del personale ATA, il numero di personale di ogni profilo da assegnare nei plessi dell'Istituto e la proposta dell'articolazione dell'orario elaborata dal dirigente scolastico per ciascun profilo come da art. 63 del CCNL 2019-2021;
- I criteri per l'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

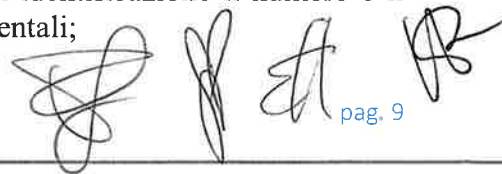
sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio nel medesimo comune, del personale docente, educativo e ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- I criteri per l'attuazione del lavoro agile e da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- I criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA;

b. Per la contrattazione:

- Copia del Verbale del verbale relativo alla sessione del confronto;
- Il PTOF dell'Istituzione scolastica aggiornato con l'integrazione delle attività deliberate dal consiglio d'Istituto;
- il Piano delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti come da art. 43 del CCNL 2019-2021;
- il Piano delle attività del personale ATA e il verbale della riunione di inizio anno con tutto il personale da parte del DSGA comprensivo dell'articolazione dell'orario di lavoro di ogni profilo come da art. 63 del CCNL 2019-2021;
- lo svolgimento delle attività extra curriculari come da delibera del consiglio d'Istituto;
- Il relativo piano di formazione approvato dagli organi collegiali;
- Le proposte per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare;
- Le proposte per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali nonché la determinazione del contingente di personale;
- Le risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" comprensive dei residui;
- Le risorse per la formazione;
- Ulteriori risorse destinate alla retribuzione del personale (comprese quelle di fonte non contrattuale);
- Criteri di attuazione dei progetti (europei, nazionali e territoriali);
- Delibera del collegio dei docenti contenente l'identificazione il numero e il periodo di realizzazione delle Funzioni Strumentali;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



- Attività didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione da retribuire con i fondi del MOF.
- DVR (es. organigramma del servizio di prevenzione e protezione; prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out).
- Utilizzazione dei servizi degli enti locali (es. assistenza agli alunni con handicap).

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente;
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30 c. 9 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art.30 c.9 lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art.30 c.9 lett.b6).
3. Gli esiti del confronto sono inviati alle RSU e OO.SS. prima della contrattazione

Art. 8 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Il contratto è triennale nella parte giuridica e annuale per la parte economica.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le materie indicate nell'art. 30 del CCNL 2019-21 e degli altri CCNL tuttora vigenti del comparto istruzione e ricerca come di seguito indicato:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro; (art. 30 c. 4 lett. c1 Ccnl 2019-21);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4 lett. c2 Ccnl 2019-21);



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed Ata, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3 Ccnl 2019-21);
- criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dell'art.1 comma 249 della legge n.160 del 2019 (ar.30 c.4 lett.c4 Ccnl 2019-21);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art.30 c.4 lett.c5 Ccnl 2019-21);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale Ata, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6 Ccnl 2019-21);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7 Ccnl 2019-21);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8 Ccnl 2019-21);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9 Ccnl 2019-21);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art.30 c.4 lett.c10 Ccnl 2019-21);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione dei compensi di cui al decreto del MIM n.63 del 5 aprile 2023 (art.30 c.4 lett.11 Ccnl 2019-21);
- la determinazione degli incarichi specifici al personale ATA (art.54 comma 2 CCNL 2019-2021);
- l'indennità di disagio per gli assistenti del primo ciclo (art.77 c. 1 CCNL 2019-2021);
- la remunerazione delle ore di formazione oltre quelle previste dall'art.44 comma 4 del CCNL (art.36 c. 7 CCNL 2019-2021);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio su comuni diversi per il personale docente (art.3 c. 5 del CCNI sulla mobilità) e per il personale ATA (art.48 c. 1 del CCNI sulla mobilità);
- compensi per le funzioni strumentali (art 33 c. 2 Ccnl 2006-09);
- attività complementari di Ed. Fisica (art.87 del CCNL 2006/07);
- collaborazione plurime del personale docente e ATA (art.35 e 57 del CCNL 2006/09);



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



- riduzione dell'orario di lavoro del personale a 35 ore settimanali (Art.55 del CCNL 2006/09)
4. È inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione il protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste (art.30 comma 5 Ccnl 2019-21);

CAPO II DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale presente in ogni plesso dell'Istituto, situata nell'atrio interno delle sedi. Inoltre, è stata predisposta sul sito della scuola una bacheca digitale gestita dalle RSU alla quale il personale può accedere tramite password;
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale;
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale dell'Istituto, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro (Art.30 comma 4 lett. c10)

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente;
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU nella sua interezza e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno **sei giorni di anticipo**. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro **due giorni** a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora;
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola;
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno **tre giorni** di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro;
5. Il tempo di trasferimento dai plessi alla sede dell'assemblea, e viceversa, è stabilito in 10 minuti per gli spostamenti entro il capoluogo comunale (RUFINA) e in 15 minuti per quelli fra il capoluogo e la frazione di Contea. Questo tempo verrà scalato, al pari di quello impiegato per



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



l'assemblea, dal contingente di 10 ore annuali a disposizione di ciascun/a docente per le assemblee sindacali;

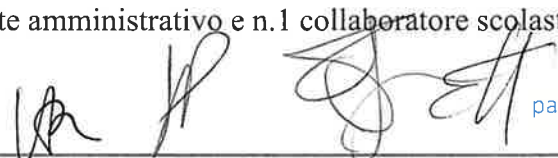
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché degli uffici, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per ogni sede interessata e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico;
7. La dichiarazione di partecipazione:
 - a. deve essere comunicata dal personale il cui orario di servizio coincide anche solo in parte con quello dell'assemblea e dei trasferimenti;
 - b. non deve essere comunicata dal personale il cui orario non prevede la presenza in servizio per la durata complessiva dell'assemblea e dei trasferimenti da e verso il proprio plesso;
8. La dichiarazione è irrevocabile;
9. Nel caso contrario al precedente, verranno sospese soltanto le attività didattiche dei/le Docenti che abbiano dichiarato la loro partecipazione, mentre quelle dei/le Docenti presenti in servizio potranno subire variazioni di orario (senza superare la misura oraria giornaliera di lavoro).

Art. 11 Dettaglio contingente minimo essenziale in caso di assemblea

1. Riguardo al personale Amministrativo e Ausiliario se la partecipazione è totale o tale, comunque, da non garantire i servizi minimi, si stabilisce la presente quota di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali:
 - a. durante le attività didattiche: n. 1 collaboratore scolastico.
2. Qualora si renda necessaria l'applicazione dei servizi minimi, il DSGA sceglierà i nominativi chiedendo la disponibilità agli interessati; in subordine seguirà il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico indipendentemente dalla normale sede e/o ufficio di servizio.

Art. 12 Contingente minimo essenziale in caso di sciopero (Protocollo d'Intesa I. C. Rufina-Organizzazioni sindacali firmato in data 01.02.2021 prot. 348/U)

1. Al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso, si individuano i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni per:
 - a. garantire l'effettuazione degli scrutini per le valutazioni finali: n.1 assistente amministrativo e n.1 collaboratore scolastico;
 - b. garantire lo svolgimento di esami: n.1 assistente amministrativo e n.1 collaboratore scolastico, per la sede di via Calamandrei;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



- c. servizi essenziali per l'Istituto: su base volontaria collaboratore del DS o fiduciario può provvedere all'apertura e alla chiusura dei plessi.

Il DSGA sceglierà i nominativi seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico indipendentemente dalla normale sede e/o ufficio di servizio.

Art. 13 – Permessi retribuiti (art. 30 comma 4 c5)

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 – 9 -10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di **cinque giorni** lavorativi
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando **25 minuti e 30 secondi** per il numero di dipendenti a tempo indeterminato.

Art. 14 Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU ed i sindacati territoriali, fatte salve le norme vigenti in materia di riservatezza, su delega degli interessati, da acquisire agli atti della scuola, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto.
2. Gli istituti di patronato hanno il diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla vigente normativa.

Art. 15 Referendum

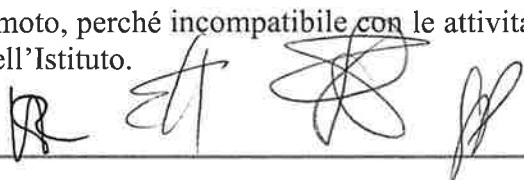
1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO I CRITERI GENERALI DELLE MODALITÀ ATTUATIVE DEL LAVORO AGILE E DEL LAVORO DA REMOTO NONCHÉ I CRITERI DI PRIORITÀ PER L'ACCESSO AGLI STESSI

(art. 30 comma 4 lett. B5 CCNL Scuola 2019-2021)

Art. 16 Criteri generali

1. Per il profilo docente e per il profilo ATA – collaboratore scolastico e assistente tecnico non è previsto né il lavoro agile né il lavoro da remoto, perché incompatibile con le attività svolte e con le esigenze organizzative e gestionali dell'Istituto.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

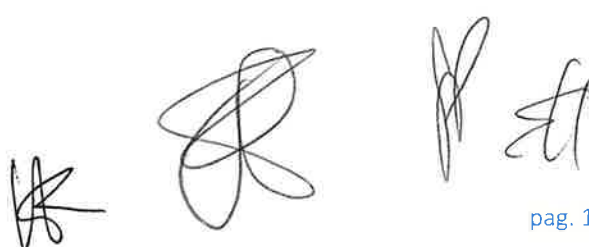
FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



2. Per il profilo ATA – assistente amministrativo è possibile addivenire alla stipula dell'accordo individuale per il lavoro agile e per il lavoro da remoto su richiesta motivata del lavoro, nei casi individuati all'interno del piano delle attività;
3. Si stabilisce il limite massimo di **n. 1 unità di personale amministrativo** collocato in lavoro a distanza, al fine di assicurare l'efficienza e la piena funzionalità dell'istituzione scolastica e di garantire il rapporto con il pubblico, con il personale, con gli studenti e con i fornitori;
4. È consentito lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza per non più di **un giorno a settimana**. Per i dipendenti con contratto a tempo parziale verticale, non appare opportuno prevedere la possibilità del lavoro a distanza;
5. L'accordo individuale ha la durata massima di un anno scolastico;
6. Gli strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa sono assegnati al lavoratore dall'istituzione scolastica esclusivamente nel caso del lavoro da remoto;
7. Il lavoro da remoto può essere svolto nella sola forma del telelavoro domiciliare, che comporta la prestazione dell'attività lavorativa dal domicilio del dipendente o in altro luogo idoneo concordato con l'amministrazione;
8. Per il lavoro agile, durante la fascia di contattabilità, il dipendente deve sempre essere raggiungibile sia telefonicamente, sia tramite posta elettronica che tramite piattaforma Google workspace. La fascia di contattabilità corrisponde all'orario di servizio, pari a **sette ore e dodici minuti**, anche frazionabili tra orario antimeridiano e pomeridiano.
9. Si individuano i seguenti criteri per l'accesso al lavoro agile e al lavoro da remoto. Premesso che l'istanza può essere accolta là dove ricorrano i seguenti requisiti:
 - esperienza consolidata nell'esecuzione di compiti complessi richiedenti specifica capacità.
 - di attuazione delle procedure e autonomia operativa;
 - capacità di utilizzo autonomo dei software e delle piattaforme digitali ministeriali e gestionali utilizzati dall'istituzione scolastica;
 - avere assolto agli obblighi formativi in materia di sicurezza sul lavoro presenza di connessione internet che consenta la piena operatività.
10. Per scopi didattico-formativi (e-Learning) e svolgimento a distanza di attività funzionali all'insegnamento, che non abbiano carattere deliberativo integrato è stato approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 4 settembre con delibera n. 5 il Regolamento Piattaforma Google Workspace for education
<https://www.istitutocomprensivorufina.edu.it/index.php/istituto/regolamenti/1786-regolamento-distituto>



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



TITOLO QUARTO RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI (art. 30 comma 4 lett. C7 CCNL Scuola 2019-2021)

Art. 17 La pianificazione della formazione di Istituto

1. Ai sensi del comma 124 art.1 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, è coerente con il Piano Triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione.
2. Il collegio dei docenti definisce e aggiorna annualmente il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF.
3. Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.

Art. 18 La formazione d'Ambito

1. L'Istituto, capofila della rete di Ambito, in relazione a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, realizza la programmazione e la strutturazione del Piano Formativo d'Ambito mediante la partecipazione diretta del dirigente scolastico e delle figure di sistema.

TITOLO V CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).

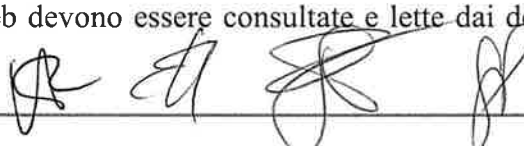
(art.30 comma 4 lett. C8 CCNL Scuola 2019-2021)

Art. 19 Tipologia e modalità di comunicazione

1. Gli strumenti elettronici per la comunicazione si distinguono in strumenti sincroni e asincroni. I primi, a differenza dei secondi, richiedono che entrambi i terminali della comunicazione (trasmittente e ricevente) siano connessi perché si abbia comunicazione.
2. La comunicazione telefonica tradizionale richiede la connessione tra chi trasmette e chi riceve.
3. La messaggistica (mail) può avvenire anche se una delle due parti non è connessa, in questo caso chi riceve decide tempi e modalità di consultazione dei messaggi ricevuti.

Art. 20 Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali

1. Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con **cinque giorni** di preavviso previsti.
2. Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web dovrebbe essere costante e frequente.

3. Le richieste di adempimenti e le convocazioni fissate per il giorno della ripresa delle attività didattiche, dopo un periodo di vacanza, non possono essere pubblicate il giorno precedente il periodo festivo stesso.

Art. 21 Diritto alla disconnessione

1. Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, la contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di consultazione delle comunicazioni telematiche va **dalle 08.00 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 18.00** entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.
2. La comunicazione di impegni non programmati deve avvenire con almeno **cinque giorni** di anticipo.
3. La legge 81/2017 ha introdotto nell'ordinamento italiano il lavoro agile (comunemente definito come smart working), una specifica modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato. A tal proposito il comma 1 dell'articolo 19 della Legge 81/2017, seppur senza fornire una definizione giuridica, dispone che "(...) l'accordo individui tempi di riposo del lavoratore nonché le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro". Vengono quindi previsti i tempi di riposo e le misure tecniche ed organizzative cosicché il lavoratore possa interrompere i collegamenti informatici e disattivare i dispositivi elettronici sulla base delle prescrizioni ivi inserite.

Art. 22 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche)

1. I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi.
2. I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali, i responsabili di sede, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'emergenza, pur non potendo essere contattati telefonicamente nei suddetti limiti temporali, possono essere contattati via mail che poi gli stessi potranno leggere con tranquillità.
3. Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.
4. Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

Art. 23 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (mail)



pag. 17

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



1. Le comunicazioni asincrone non richiedono la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori. In questo caso è possibile inviare comunicazioni anche in periodi non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il dirigente scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione delle mail, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati.
2. In ogni caso le comunicazioni a mezzo dei canali sociali informatici con gli utenti e con i colleghi devono essere finalizzate ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento.

TITOLO SESTO RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

(art.30 comma 4 lett. C9 CCNL Scuola 2019-2021)

Art. 24 Tecnologie nelle attività d'insegnamento

1. Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorativa diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico.
2. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattiche, nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

Art. 25 Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento

1. I docenti possono compilare il registro elettronico personale durante le attività didattiche sempre che tale occupazione durante l'ora di lezione non superi un tempo massimo di 10 (dieci) minuti.
2. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento. Tanto alla luce della consolidata esperienza che la compilazione del registro elettronico ottimizza la prestazione lavorativa dei singoli docenti, riducendo i tempi delle attività funzionali all'insegnamento e globalmente migliorando il servizio scolastico.

Art. 26 Tecnologie nelle attività amministrative

1. Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli



pag. 18

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



- strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D.Lgs 82/2005).
2. Parimenti gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D.Lgs 81/2008) è da sottolineare che la formazione del personale ATA è da ritenersi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.
 3. Il personale assistente amministrativo svolge la propria attività lavorativa, nel perdurare dello stato di emergenza, per quanto possibile, in modalità agile, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 lettera del DPCM del 3 novembre 2020. A tal fine sono stati organizzati l'orario degli uffici assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile.

TITOLO SETTIMO – CRITERI GENERALI PER GLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA PREVENZIONE ED ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

(art.30 comma 4 lett. C 9 CCNL Scuola 2019-2021)

Art. 27 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.

Art. 28 Soggetti tutelati

1. Soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato con o senza retribuzione; ad essi sono equiparati gli studenti che frequentano i laboratori e che utilizzano macchine e strumenti di lavoro ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curriculare e extracurriculare per iniziative complementari previste nel PTOF.
2. Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione delle emergenze e la revisione annuale del Piano di emergenza, mentre non sono computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero di personale impegnato presso l'istituzione scolastica.
3. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo sono presenti nei locali dell'istituzione scolastica; (ad esempio, ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti, corsisti).
4. Particolare attenzione si deve prestare ad alcune tipologie di gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (stress da lavoro correlato, lavoratrici in gravidanza, differenza di genere, provenienza da altri paesi).



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



Art. 29 Obblighi del Dirigente Scolastico

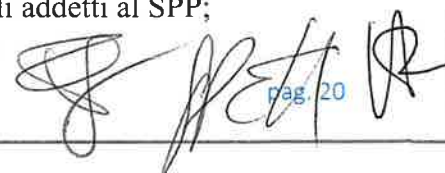
Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, in materia di sicurezza, ha gli obblighi previsti dagli artt. 17 e 18 del Dlgs 81/08.

Art. 30 Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al datore di lavoro. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) può essere interno ove disponibile o affidato a professionisti esterni.
2. In questa istituzione scolastica il servizio di prevenzione e protezione è affidato ad un esperto esterno in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 81/08 e ad un esperto interno (ASPP) in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 81/08.
3. Nell'Istituzione Scolastica il dirigente scolastico/datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), uno o più responsabili in relazione alle dimensioni della scuola (succursali, sezioni staccate, plessi etc).
4. L'ASPP, insegnante Della Corte Elisabetta, coadiuva il dirigente scolastico e il RSPP, arch. Passarello Vincenzo, nell'aggiornamento periodico del documento di valutazione dei rischi (DVR.).
5. Essi devono disporre dei mezzi e del tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati e non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dell'incarico.
6. In ciascuno edificio sono individuati gli addetti al primo soccorso incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.
7. Nell'Area Sicurezza e prevenzione del sito web <http://www.istitutocomprensivorufina.edu.it/> sono pubblici gli organigrammi relativi alla sicurezza.

Art. 31 Ruolo, compiti e diritti del RLS

1. Le modalità di esercizio del ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono demandate al CCNL (Capo VII artt. 72-76 del CCNL scuola 2007).
2. Nella scuola il RLS è designato nell'ambito della RSU o eletto dall'assemblea dei lavoratori della scuola al proprio interno.
3. Ruolo, compiti e diritti del RLS sono indicati nell'art. 50 del Dlgs 81/08 e di seguito sinteticamente elencati:
 - Accede ai luoghi in cui si svolgono le lavorazioni;
 - È consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi;
 - È consultato sulla designazione del RSPP, dell'ASPP e degli addetti al SPP;
 - È consultato in merito all'organizzazione della formazione;



pag. 20

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



- Riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi;
 - Riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
 - Riceve una formazione adeguata;
 - Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
 - Partecipa alla riunione periodica;
 - Fa proposte in merito all'attività di prevenzione;
 - Avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
 - Può far ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure di prevenzione adottate non siano idonee.
4. Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, commi 10 e 11, del Dlgs 81/08.
 5. Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dell'espletamento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste per le rappresentanze sindacali.
 6. Per l'espletamento del proprio mandato il RLS ha diritto a 40 ore di permessi retribuiti.
 7. Il tempo utilizzato per ricevere l'informazione e quello per effettuare la formazione è considerato tempo di lavoro e non viene conteggiato nelle predette 40 ore.

Art. 32 Documento di valutazione dei rischi (DVR)

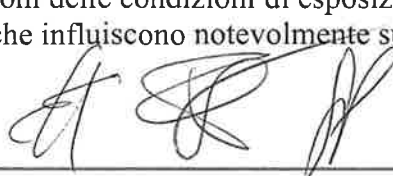
1. Il documento è elaborato dal dirigente scolastico/datore di lavoro in collaborazione con il RSPP, ASPP e previa consultazione del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); in caso di sorveglianza sanitaria prevista dallo stesso DVR, in collaborazione con il medico competente.
2. Il documento viene revisionato annualmente ed ogni qualvolta intervengono consistenti variazioni al sistema di sicurezza.

Art. 33 Lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria

1. I lavoratori addetti alle attività per le quali i documenti sulla valutazione dei rischi hanno evidenziato un rischio per la salute e comunque a valutazione del medico del lavoro sono sottoposti a sorveglianza sanitaria. Pertanto il lavoratore sarà sottoposto periodicamente a visita effettuata dal medico competente.
2. L'Istituto dovrà nominare la figura del medico competente per attivare la sorveglianza sanitaria di cui al comma precedente.

Art. 34 Riunioni periodiche

1. Le riunioni periodiche di prevenzione e protezione rischi sono convocate dal dirigente scolastico, di norma una volta all'anno. Può avere luogo, altresì, in occasione di gravi e motivate situazioni di rischio o di significative variazioni delle condizioni di esposizione di rischio o in caso di introduzione di nuove tecnologie che influiscono notevolmente sulla sicurezza.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



2. Alla riunione partecipano il dirigente scolastico/datore di lavoro che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, l'ASPP e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il medico competente se previsto dal DVR. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

Art. 35 Rapporti con gli enti locali proprietari

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico riguardanti l'edificio scolastico deve essere rivolta richiesta formale di adempimento al Comune di Rufina.
2. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti contingenti necessari informandone tempestivamente l'ente locale.
3. L'ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza nei termini di legge. L'art. 18, comma 3, del Dlgs 81/08 ne definisce puntualmente gli oneri di fornitura e manutenzione in capo agli enti locali proprietari.

Art. 36 Attività di formazione, informazione ed aggiornamento

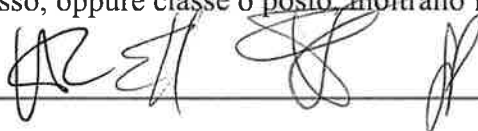
1. L'informazione e la formazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza.
2. Il dirigente scolastico/datore di lavoro ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di tutti i lavoratori ivi compresi gli studenti.
3. I lavoratori, che nella scuola comprendono anche gli studenti, sono i principali destinatari obbligati a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal dirigente scolastico.
4. Le azioni formative sono organizzate, prioritariamente, durante l'orario di lavoro; qualora ciò non fosse possibile le ore impegnate sono considerate tempo di lavoro. Pertanto, programmate nel piano annuale delle **attività funzionali all'insegnamento 40+40**.
5. I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate all'inizio dell'anno scolastico; in caso di inosservanza sono soggetti alle specifiche sanzioni previste dal Dlgs 81/08.

TITOLO NONO I CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI ALLE SEDI DI SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA.

(art. 30 comma 4 lettera B2 CCNL Scuola 2019-2021)

Art. 37 Criteri per l'assegnazione alle classi e alle sedi Personale Docente

1. L'assegnazione dei/le Docenti ai plessi e alle classi o ai posti avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni, e dura tutto l'anno.
2. Fatte salve le prerogative del DS per l'assegnazione dei/le Docenti ai plessi e alle classi o ai posti, i/le Docenti che desiderino cambiare plesso, oppure classe o posto, inoltrano la domanda



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



entro 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie dell'organico di fatto.

3. Nel caso di concorrenza fra Docenti – dovuta: o all'inoltro di domande secondo la modalità indicata al comma 2, oppure a riduzione dell'organico – l'assegnazione ai plessi e alle classi o ai posti avviene secondo i seguenti requisiti, in ordine di priorità:

per la concorrenza a classe o posto nel plesso di appartenenza

- Anzianità di servizio nell'Istituto
- Superamento di concorso ordinario per l'insegnamento specifico
- Superamento di concorso riservato per l'insegnamento specifico

per la concorrenza a classe o posto in plesso diverso da quello di appartenenza

- Graduatoria per il soprannumero con esigenze di famiglia se i plessi sono lontani l'uno dall'altro/senza esigenze di famiglia nel caso contrario.
4. Il DS, qualora assegni un/a docente a classe o posto diversi da quelli attesi dal/la docente stesso/a, deve darne adeguate motivazioni scritte all'interessato/a, se da queste richieste; l'interessato/a può presentare reclamo al Dirigente entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta.
5. Il piano complessivo di assegnazione viene notificato al Collegio Docenti

Art. 38 Criteri per l'assegnazione alle sedi Personale ATA

- Si concorda sui seguenti criteri in stretto ordine prioritario che devono, comunque, soddisfare le esigenze legate alla funzionalità dell'istituzione scolastica.
- Mantenimento della sede di servizio occupata nell'anno precedente;
- Personale già titolare ed in servizio nell'anno scolastico 2017/2018 nell'istituto che chiede l'assegnazione presso le sedi della scuola.

In caso di più richieste si applicano i criteri del presente accordo in stretto ordine prioritario che vengono di seguito riportati:

- Personale portatore di handicap e gravi motivi di salute, a) art. 3 Legge 28 marzo 1991 n. 120, b) art. 61 L. n. 270/82;
- Personale portatore di Handicap di cui all'art. 21 della Legge n. 104/92;
- Personale destinatario dell'art. 33 della Legge n. 104/92, che assiste il coniuge o il figlio;
- Personale destinatario dell'art. 33 della Legge n. 104/92, assistenza a genitore, familiari ed affini entro il terzo grado; le precedenza di cui ai punti 3 e 4 sono valide solo per la sede più vicina al luogo di residenza della persona assistita,
- Personale con causa di servizio riconosciuta;
- Personale Docente "lavoratrice madre o lavoratore/lavoratrice con prole inferiore ai due anni";
- Personale chiamato a ricoprire cariche pubbliche nel Comune dove espleta il proprio mandato amministrativo;
- Personale in ingresso nell'Istituto per trasferimento, utilizzazione, assegnazione provvisoria graduato sulla base del punteggio delle rispettive graduatorie in caso di concorrenza;
- Graduatoria interna



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



TITOLO DECIMO ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, NONCHÉ I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO.

(art.30 comma 4 lettera B1 CCNL Scuola 2019-2021)

Art. 39 Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente

1. L'orario di lavoro del Personale docente viene definito su base settimanale e si articola su cinque giorni.
2. Compatibilmente con le esigenze didattiche e organizzative dell'Istituto, gli impegni pomeridiani saranno equamente suddivisi tra tutti i/le Docenti, tenendo conto della collocazione oraria delle attività d'insegnamento nell'arco della giornata.
3. Compatibilmente con le esigenze del servizio, il quadro orario settimanale e giornaliero deve essere il più possibile continuativo ed omogeneo, con equilibrio tra impegni antimeridiani e pomeridiani.
4. Nell'arco della stessa giornata non si possono superare sei ore di insegnamento e otto ore complessive di lavoro, considerando tutte le attività.
5. All'inizio di ogni anno il DS formula il calendario degli impegni collegiali da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti.

Art. 40 Fruizione di ferie durante le attività didattiche

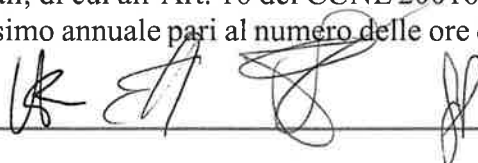
1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 13 del CCNL 20016/18 il/la Docente può usufruire di ferie durante le attività didattiche fino ad un massimo di sei giorni all'anno e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione previa autorizzazione del DS.

Art. 41 Fruizione dei permessi retribuiti per motivi personali o familiari

1. Per fruire dei permessi retribuiti di cui all'Art. 15 del CCNL 20016/18, il/la Docente si attiene alle seguenti modalità:
 - a) L'interessato/a presenta richiesta di permesso e relativa documentazione, anche autocertificata, 48 ore prima del giorno per cui chiede il permesso medesimo
 - b) Per necessità improvvise o imprevedibili le/i Docenti ne danno immediata comunicazione telefonica al DS, e, in ogni caso, prima dell'inizio dell'orario giornaliero delle lezioni della Scuola di servizio o del proprio turno di lavoro, al loro rientro in servizio, i/le Docenti documentano i motivi dell'assenza, anche con autocertificazione;

Art. 42 Fruizione dei permessi brevi

1. Per fruire dei permessi brevi per esigenze personali, di cui all'Art. 16 del CCNL 20016/18 (fino ad un massimo di giornaliero di 2 ore ed a un massimo annuale pari al numero delle ore di lavoro



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



- settimanale, computate sommando unità minime che siano orarie di lezione), i/le Docenti ne fanno domanda scritta al DS, indicandone i motivi, ma senza obbligo di documentarli.
2. Il DS può concedere permessi brevi anche per le ore di attività funzionali all'insegnamento, fermi restando i limiti massimi di cui al comma 1 del presente articolo.
 3. I permessi per mandato amministrativo e quelli richiesti e autorizzati dal DS per partecipare ai corsi di formazione o di aggiornamento organizzati dall'Amministrazione scolastica – Centrale, Regionale, dell'Area Metropolitana e Provinciale – non vengono recuperati.

Art. 43 Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti

Premesso che la Segreteria si attiverà secondo la normativa per la ricerca del supplente avente diritto, i Criteri e le procedure per la sostituzione dei docenti assenti sino alla nomina del supplente avente diritto sono i seguenti:

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

1. recupero ore permessi brevi usufruiti;
2. Cambio di compresenza;
3. docente con ore a disposizione della stessa classe/sezione;
4. docente con ore a disposizione di altra classe/sezione;
5. docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe).

Scuola Secondaria di 1° grado

1. recupero ore permessi brevi usufruiti;
2. utilizzo ore eccedenti in base alla disponibilità dichiarata;
3. docente con orario settimanale inferiore alle 18 ore;
4. docente con ore a disposizione della stessa classe;
5. docente con ore a disposizione in altra classe;
6. docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;
7. docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);

Art. 44 Articolazione dell'Orario di lavoro e turnazione dei collaboratori scolastici

1. L'orario di lavoro dei collaboratori scolastici è funzionale all'erogazione del servizio.
2. L'orario è programmato su 5 giorni settimanali con orario giornaliero di 7 ore e 12 minuti.
3. Tenuto conto di quanto deciso nell'incontro tra DSGA, DS e Collaboratori Scolastici e della loro disponibilità si formula il piano dei collaboratori scolastici adottando criteri di flessibilità, efficacia, efficienza, economicità strutturandolo, previa disponibilità e accordo del personale. Il tutto strutturato anche su plessi diversi, con la previsione del giorno libero, per il recupero psico-fisico, soprattutto per chi assolve turnazioni lunghe. Si prevede la sostituzione dei colleghi assenti con straordinari e recupero durante i periodi di sospensione dell'attività didattica e il periodo estivo. L'organizzazione del lavoro articolata su turni anche variabili, anche a richiesta



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



del personale, potrà essere vagliata ed eventualmente adottata da parte dell'istituzione scolastica qualora l'orario ordinario non riesca ad assicurare l'effettuazione di determinati servizi. Tenuto conto altresì che il lavoro straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione delle attività, la turnazione potrà essere adottata coinvolgendo, senza eccezioni, tutto il personale di un singolo profilo, a meno che la disponibilità di personale volontario non consenta altrimenti.

Art. 45 Articolazione dell'Orario di lavoro e turnazione degli assistenti amministrativi

1. L'orario di lavoro degli assistenti amministrativi è funzionale all'erogazione del servizio.
2. L'orario si articola in 36 ore settimanali. Specifiche esigenze vengono valutate contestualmente dal D.S. e dal D.S.G.A.

Art. 46 Orario di lavoro e flessibilità organizzativa e didattica.

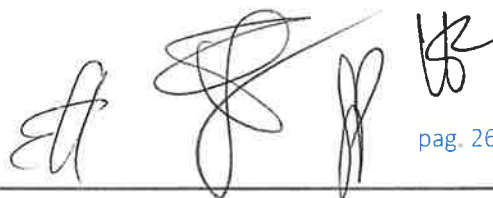
1. Qualora l'Istituzione scolastica dovesse riscontrare complessità logistiche, potrebbe rendersi necessaria un'organizzazione flessibile del lavoro ispirandosi a principi di maggior carico lavorativo alternati a momenti di riposo per un pieno recupero psico-fisico, tanto al fine di garantire il miglior servizio.

Art. 47 Sostituzione del Personale ATA

Premesso che la Segreteria deve fronteggiare il divieto di nomina disposto dall'art. 1 comma 332 della legge 190/2014, il personale collaboratore scolastico assente viene sostituito dai colleghi/e dello stesso plesso secondo quanto stabilito all'art. 17 comma 3 e 4 del presente contratto.

La sostituzione dei collaboratori scolastici avviene secondo i seguenti criteri:

- disponibilità alla sostituzione;
- in caso di mancata disponibilità la sostituzione sarà assegnata a quella unità di personale il cui spostamento non determina comunque disservizio nel plesso di quest'ultima e seguendo il principio della turnazione;
- La sostituzione del collega assente, se effettuata all'interno del proprio orario di lavoro, comporta il riconoscimento dell'intensificazione del lavoro; se effettuata oltre l'orario di lavoro comporta il riconoscimento di riposi compensativi da usufruire preferibilmente in periodi di sospensione dell'attività didattica. Nei plessi in cui operano una o due unità di personale, può essere disposto lo spostamento del collaboratore scolastico da altro plesso per sostituire il collega assente dando un congruo preavviso, salvo emergenza sanitaria.
- Il compenso per l'intensificazione della prestazione viene definito nella parte di contrattazione per il Fondo di Istituto. La sostituzione va sempre e comunque annotata sul registro delle firme di presenza.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



Art. 48 Riunione programmatica d'inizio anno del personale ATA

1. Contestualmente alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa da parte degli Organi Collegiali, il dirigente scolastico e il direttore dei S.G.A. convocano la riunione programmatica d'inizio anno per conoscere proposte e pareri e la disponibilità del personale finalizzata a garantire equi carichi di lavoro per tutti (predisposti dal D.S.G.A.) e consegnano con apposito decreto di incarico/assegnazione in merito a:
 - Organizzazione e funzionamento dei servizi e utilizzazione del personale;
 - criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro;
 - Articolazione dell'orario di servizio: flessibilità, turnazioni, orario plurisettimanale;
 - Criteri per l'effettuazione delle prestazioni aggiuntive;
 - Disponibilità ad effettuare prestazioni aggiuntive oltre le 36 ore settimanali recuperabili attraverso i riposi compensativi;
 - Riduzione del personale in servizio nei prefestivi dell'Ufficio di Segreteria e delle scuole nei periodi di interruzione delle attività didattiche e criteri per il recupero delle ore;
 - Il direttore dei servizi generali e amministrativi formula quindi una proposta di piano delle attività e la sottopone al dirigente scolastico per la sua formale adozione.

Art. 49 Orario flessibile

1. Una volta stabilito l'orario di servizio dell'Istituzione scolastica, nell'ambito della programmazione iniziale è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro. Oltre alle modalità previste per legge e dai contratti nazionali in vigenza, potranno essere prese in considerazione, durante l'anno scolastico, altre richieste di organizzazione flessibile del lavoro, compatibilmente con le necessità dell'istituzione scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale.
2. La flessibilità organizzativa oraria da un lato riconosce vantaggi al lavoratore, garantendone un maggior equilibrio psico-fisico, migliorandone la prestazione; dall'altro potrebbe cagionare un maggior carico di lavoro per gli altri lavoratori, con questi ultimi, quando necessario, saranno concordati turni di recupero o compensazioni economiche.
3. La flessibilità orario potrà essere utilizzata anche per rimodulare il servizio onde fronteggiare il divieto di nomina disposto dall'art. 1 comma 332 della legge 190/2014. Per tali ragioni la flessibilità si caratterizza per:
 - la rimodulazione dell'orario giornaliero e settimanale dei turni di lavoro;
 - lo scambio dei reparti/sedi per la copertura del personale assente con la cura dei servizi necessari a garantire il servizio senza oneri per l'Amministrazione;
 - maggior carico di lavoro dovuto alla sostituzione dei colleghi assenti nello stesso reparto;
 - nelle sedi dove è in servizio una sola unità si provvede alla sostituzione per rotazione o tra il personale che ha garantito la propria disponibilità;

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



- sono consentiti per soddisfare particolari necessità di servizio o personali, previa formale autorizzazione del DSGA, accordi tra il personale per modifiche i turni ordinari di lavoro.
- 2. Le suddette attività di flessibilità, se generano intensificazione dell'attività lavorativa, se concordate sono riconosciute come attività da incentivare con le risorse del fondo dell'istituto o con recuperi nel periodo estivo e durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

Art. 50 Flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

In applicazione del disposto dell'art. 64 commi 2 e 3 del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale che ne facciano richiesta:

- personale con certificazione di disabilità grave (art. 3 c. 3 L. 104/92);
- personale che assiste familiare in condizione di disabilità grave (art. 3 c. 3 L. 104/92);
- genitori di figli di età inferiore ad anni 12;
- altre situazioni da valutare individualmente.

Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione in qualsiasi momento dell'anno.

Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio e degli orari di apertura.

In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico.

I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Gli orari vanno comunque concordati con il DS e da questo autorizzati, sentito il DSGA, assicurando, comunque, lo svolgimento delle lezioni e delle attività previste nel PTOF. Su richiesta motivata degli interessati, è ammesso lo scambio giornaliero del turno di lavoro a condizione che non siano pregiudicate le prestazioni professionali connesse al servizio dei turni oggetto di scambio. L'orario flessibile è permesso se favorisce l'erogazione del servizio e non lo contrasta. Pertanto, l'orario flessibile può coesistere con l'orario ordinario; possono altresì coesistere tra loro diversi tipi di orari flessibili, a condizione che l'orario flessibile non costituisca un sistema al quale ciascun addetto possa partecipare sporadicamente (*ad esempio, per giustificare ritardi, iniziando e finendo a proprio piacimento l'orario di servizio*), ma che rappresenti un sistema organicamente programmato e funzionalmente giustificato. In tali casi il Dirigente Scolastico, su proposta del Direttore SGA, può revocare l'autorizzazione al ricorso all'orario flessibile.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



Art. 51 Orario plurisettimanale

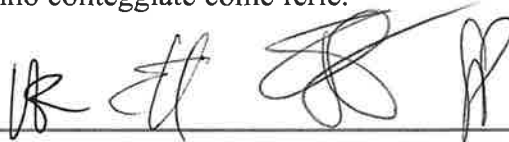
1. In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro oppure al fine di una diversa, più razionale ed efficace utilizzazione del personale è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio. Tale modalità organizzativa può attuarsi sulla base della disponibilità del personale interessato.
2. Le ore di lavoro prestate in eccedenza rispetto all'orario d'obbligo, cumulate anche in modo da coprire una o più giornate lavorative, in luogo della retribuzione possono essere recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio, soprattutto nei periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque non oltre il termine di scadenza del contratto di lavoro per il personale assunto a tempo determinato e il termine dell'anno scolastico per il personale assunto a tempo indeterminato.

Art. 52 Orario di lavoro del personale assunto con contratto a tempo determinato

1. Il personale assunto con contratto a tempo determinato è tenuto a prestare l'orario di lavoro programmato per il titolare assente. In caso di supplenze brevi di pochi giorni ci si atterrà all'orario di lavoro in modo da rispettare i carichi di lavoro settimanali previsti dal CCNL scuola.
2. Il Dirigente scolastico, sentito il direttore dei servizi generali e amministrativi, ovvero direttamente il DSGA, se previsto nella direttiva di massima, può autorizzare, su richiesta dell'interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio, un orario di lavoro diverso da quello programmato per il personale assente, a condizione che questo non comporti problemi all'organizzazione del servizio scolastico. Anche a tale personale sono riconosciuti, in base alla disponibilità espressa, compensi per lo svolgimento di attività aggiuntive e di flessibilità, gli straordinari e le ferie dovranno essere preventivamente concordate.

Art. 53 Riduzione personale nei prefestivi

1. Nei periodi d'interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli Organi Collegiali sarà effettuata una riduzione del personale ATA in servizio, in funzione delle specifiche esigenze di funzionamento degli Uffici di Segreteria e di Direzione.
2. Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani, può chiedere di conteggiare, a compensazione:
 - giornate di ferie o festività sopprese,
 - ore di lavoro straordinario non retribuite;
 - ore prestate in più nell'ambito dell'organizzazione flessibile del lavoro;
 - ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.
3. Spetta al direttore dei servizi generali e amministrativi organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, il recupero delle ore di lavoro non prestate. In assenza di esplicita richiesta da parte del dipendente e nell'incertezza, saranno conteggiate come ferie.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



Art. 54 Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR e PNRR

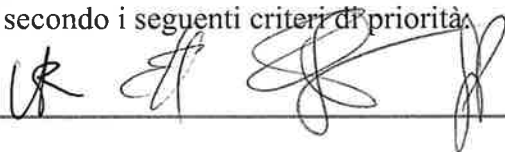
1. L'utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR, PNRR è disposta, in linea generale, sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine prioritario:
 - partecipazione alla predisposizione dell'attività o del progetto approvato dagli OO.CC. ed inserito nel PTOF;
 - indicazioni contenute nei singoli bandi dei programmi nazionali o comunitari e con riferimento ai criteri specifici riportati nei progetti;
 - competenza professionale specifica;
 - titolo di studio specifico;
 - competenze informatiche richieste per la gestione dei progetti;
 - esperienze di ricerca specifiche.
2. In modo specifico, i criteri per la selezione di esperti esterni e/o tutor interni in progetti con finanziamenti erogati dall'Unione Europea terranno conto, di volta in volta, secondo le specifiche necessità, dei seguenti requisiti:
 - possesso di titoli accademici, professionali e di servizio, attinenti alle competenze ed alle esperienze di seguito indicate:
 - a. competenze informatiche;
 - b. possesso di titoli particolari indicati nei bandi o richiesti dalle circostanze (titolo specialistico, esperienze maturate in speciali settori, iscrizioni in graduatorie particolari, docenti di madrelingua, ecc).
3. Gli incarichi di tipo organizzativo (partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro) saranno assegnati nel rispetto dei seguenti criteri:
 - professionalità specifiche e tipologie funzioni docenti;
4. L'assegnazione degli incarichi avverrà con provvedimento scritto del D. S.

TITOLO UNDICESIMO CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO

(art.30 comma 4 lettera B3 CCNL Scuola 2019-2021)

Art. 55 Fruizione dei permessi per l'aggiornamento e la formazione

1. I permessi per l'aggiornamento e la formazione saranno concessi in ossequio a quanto stabilito a livello di contrattazione nazionale e comunque in armonia con le esigenze del servizio scolastico rivolto agli alunni.
2. Potendo programmare l'aggiornamento e la formazione si formulerà un piano razionale per la garanzia del servizio scolastico.
3. In caso di più richieste di permessi per l'aggiornamento e la formazione, coincidenti con l'orario di servizio, gli stessi saranno concessi secondo i seguenti criteri di priorità:



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



DOCENTI

- Competenza (docenti che insegnano una disciplina attinente al corso di formazione richiesto)
- Percentuale non superiore al 5% complessivo evitando la concentrazione nello stesso consiglio di classe. (max 1 per consiglio di classe nell'ambito della percentuale indicata)
- Rotazione (Docenti che da più tempo non usufruiscono di permessi per la formazione).
- A parità di condizioni la precedenza va al personale a tempo indeterminato titolare nell'istituto.

ATA

- Competenza (si fa riferimento al profilo ed alle mansioni affidate sulla base del Piano di lavoro del Dsga)
- Rotazione (precedenza per chi non ha usufruito di permessi da un tempo più lungo)
- Percentuale non superiore al 5% per ciascuno dei profili.

La domanda deve essere presentata al Dirigente scolastico, che rilascia l'autorizzazione l'eventuale motivato diniego, almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività.

Al rientro in sede il dipendente è tenuto a presentare al Dirigente scolastico l'attestato di partecipazione

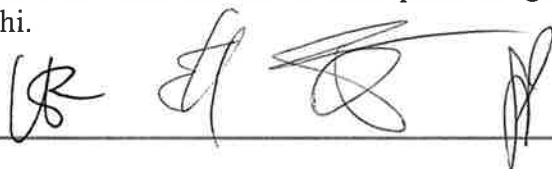
TITOLO DODICESIMO PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ, DELLA QUALITÀ DEL LAVORO E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLO STRESS LAVORO CORRELATO E DI FENOMENI DI BURN-OUT

(art. 30 lettera B4 CCNL Scuola 2019-2021)

Art. 56 Valutazione dei rischi

Il D.Lgs. 81/2008 ha introdotto l'obbligo della valutazione dei rischi collegati allo stress lavoro correlato, ossia di tutte quelle condizioni presenti negli ambienti di lavoro che possono dare origine allo stress. Lo scorso anno è stato oggetto di formazione per il docente a cui è stato assegnato l'incarico di ASPP e per il docente designato RLS. In coerenza con quanto realizzato sul piano della formazione lo scorso anno scolastico, saranno adottati i seguenti metodi e strumenti:

- **valutazione oggettiva** tramite metodi di osservazione diretta;
- **valutazione soggettiva** tramite l'analisi della percezione dei lavoratori;
- **report conclusivo** con l'analisi dei dati e la definizione dei livelli di rischio a cui collegare gli interventi preventivi/protettivi sullo stress lavoro-correlato, che diventa parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



Sulla base dei risultati della valutazione del rischio specifico, verranno programmati ed effettuati gli interventi di prevenzione e protezione. Qualora i risultati della valutazione del rischio identifichino in uno o più gruppi omogenei di lavoratori, una condizione accettabile (livello di rischio basso), si provvederà a stabilire un programma di rivalutazione periodica del rischio, secondo lo stesso percorso già indicato. Qualora si evidenzino aree/gruppi omogenei con rischio non basso, andranno adottati interventi correttivi su diversi piani, quali:

❖ Soluzioni di prevenzione collettiva

soluzioni che intervengono sull'organizzazione, attraverso misure tecniche (potenziamento degli automatismi tecnologici...), misure organizzative sull'attività lavorativa (orario sostenibile, alternanza di mansioni nei limiti di legge e contratti, riprogrammazione attività...), misure procedurali (definizione di procedure di lavoro...), misure ergonomiche (progettazione ergonomica dell'ambiente e dei processi di lavoro) e misure di revisione della politica aziendale (azioni di miglioramento della comunicazione interna, della gestione, delle relazioni, ecc.);

soluzioni di interfaccia con i gruppi di lavoratori (formazione post-valutazione).

Richiamare dvr

❖ Soluzioni rivolte agli individui

soluzioni di supporto ai singoli lavoratori (counselling, consultori interni, sportelli di ascolto); sorveglianza sanitaria con il medico competente, in caso di rischio non basso che non può essere ridotto con le misure di prevenzione collettiva.

❖ Piano di monitoraggio

Le condizioni di rischio individuate e l'efficacia degli interventi preventivi/protettivi effettuati saranno monitorati nel tempo. Il piano di monitoraggio sarà concordato e partecipato attraverso la consultazione dell'RLS e dei lavoratori. Il piano prevederà:

1. indicazione della tempistica di rivalutazione del rischio soprattutto in relazione a modifiche strutturali/organizzative di rilievo;
2. il monitoraggio, secondo tempi definiti dell'efficacia degli interventi di prevenzione e protezione effettuati.

TITOLO TREDICESIMO CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (comma 249 Legge 160/2019)

Art. 57 criteri generali per la valorizzazione del personale scolastico

1. le risorse finanziarie assegnate all'Istituto Scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico ai sensi del comma 249 Legge 160/2019 è pari ad € 7.497,23.
2. Visto che la Legge di bilancio 2020 ha disposto che le risorse destinate alla valorizzazione del merito, il cosiddetto bonus del merito, siano utilizzate *“dalla contrattazione integrativa di*



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



Istituto in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione”, come specificato all’art. 1 comma 249 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019.

3. le risorse finanziarie assegnate all’Istituto Scolastico per l’erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico confluiscono nel fondo MOF.

TITOLO QUATTORDICESIMO TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO CAPO I - NORME GENERALI

Art. 58 Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per la contrattazione integrativa (art.78 del CCNL 2019-2021) dell’anno scolastico a cui si riferisce il presente contratto è costituito dalle risorse disponibili per l’erogazione del salario accessorio ed è complessivamente alimentato da:
 - stanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIM;
 - stanziamenti previsti per l’attivazione delle funzioni strumentali all’offerta formativa;
 - stanziamenti previsti per l’attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
 - stanziamenti per ore eccedenti sostituzione colleghi assenti;
 - stanziamenti previsti per attività complementare di educazione fisica;
 - valorizzazione del personale scolastico;
 - eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della Istituzione Scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro;
 - eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma Annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del Dirigente da calcolarsi al lordo dipendente;
 - Fondi PON e PNRR;
 - Fondi ASL;
2. È prevista una verifica iniziale che si attua con le modalità previste nell’art.3 comma 1 del presente contratto e una finale. La finale avviene con la consegna delle tabelle, nelle quali sono indicate le attività retribuite, l’importo erogato per ogni singola attività, il numero dei lavoratori in esse coinvolti, l’indicazione di quanti hanno ricevuto il medesimo compenso per ogni singola attività, quelle complessivamente svolte da ogni singolo lavoratore compreso ogni altro criterio previsto nel presente contratto.

Art. 59 Fondo per la Contrattazione Integrativa

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a: **46,439,84.**



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



TABELLA RIEPILOGATIVA

Descrizione Periodo 1.9.2025-31.8.2026 Nota Prot. N. 9110 del 30 settembre 2025	Importo lordo dipendente
F.I.S.	29.304,37
Formazione Docenti	1.797,90
Funzioni strumentali	3.324,81
Incarichi specifici del personale ATA	2.124,49
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	1.812,18
Fondo per attività complementari di educazione fisica	578,86
Valorizzazione del personale scolastico art.1, commi da 126 a 128 Legge 107/2015	7.497,23
Totale MOF 1.9.2025-31.8.2026	46.439,84

Economie MOF A.S.2025/2026	Importo lordo dipendente
A.F. 2025 FIS a.s.2024/2025	3.834,59
Totale economie MOF A.S.2025/2026	3.834,59

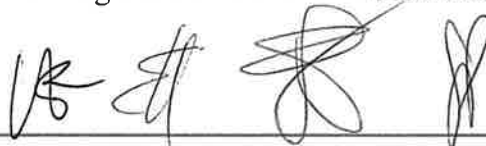
Totale FIS impegnabile contrattazione integrativa istituto A.S.2025/2026	Importo lordo dipendente
F.I.S. (1.9.2025-31.08.2026)	29.304,37
ECONOMIE MOF a.s.	3.834,59
TOTALE FIS IMPEGNABILE A.S.2025/2026	33.138,96

TITOLO QUINDICESIMO I CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO

(art.30 comma 4 lettera C2 CCNL Scuola 2019-2021)

Art. 60 Criteri generali per la ripartizione del F.I.S.

Stabilita la consistenza organica del personale, effettuate le varie ripartizioni del fondo secondo la consistenza organica, stabilita la ripartizione secondo quanto definito dall'art. 88 C.C.N.L. tra progettualità per Istituzione scolastica e per grado scolastico e organizzazione della stessa, stabilite le economie e i fondi specifici, fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate alle singole



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



categorie in servizio presso l'istituzione scolastica viene effettuata la ripartizione con le seguenti percentuali:

- Una quota del 73 % per compensi da attribuire al personale Docente;
- Una quota del 27 % per compensi da attribuire al personale ATA.

La percentuale deve rispettare le consistenze organiche sia tra docenti di ordini e gradi diversi e sia tra il personale A.T.A (Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici) salvo accordi diversi secondo le esigenze della scuola. La quota indicata sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal contratto d'Istituto o assegnati dalla Dirigenza in modo orario e/o in modo forfetario per intensificazione dell'attività lavorativa. Per il personale ATA si concordano le seguenti priorità d'utilizzo del fondo per l'esercizio in corso, stabilito il carico di lavoro ordinario si può accedere allo straordinario programmato, pianificato ed autorizzato:

- Intensificazione del servizio per la realizzazione del PTOF;
- Compensi per intensificazione per attività previste dal contratto con riferimento al personale ATA.

Premesso che il totale FIS per l'A.S. 2025/2026 è pari a € 33.138,96 e cioè

1. € 33.138,96 non vincolato dal quale sono da dedurre € 3.729,14 per:

a) Indennità DSGA € 3.585,00

b) Indennità di direzione Assistente Amministrativo Vicario € 144,14

Il totale FIS non vincolato da contrattare, pertanto, è pari a € 29.409,82. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituto Scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico ai sensi del comma 249 Legge 160/2019 è pari ad € 7.497,23 che confluisce nel MOF.

Il totale FIS non vincolato da contrattare, pertanto, è pari a € 36.907,05 da ripartirsi nelle seguenti quote.

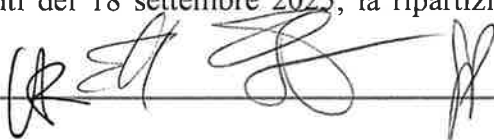
Quota di ripartizione FIS

- 73% Docenti pari a € 26.942,15
- 27% Personale ATA € 9.964,90

Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 61 Attività retribuite con il fondo d'Istituto

1. Per tutte le attività retribuite con il fondo d'Istituto l'individuazione e l'assegnazione del personale docente e del personale ATA è effettuata rispettivamente dal Collegio Docenti, dal D.S. e dal DSGA, salvo i casi in cui la norma prevede diverse procedure. La designazione avviene previo dichiarato possesso delle competenze richieste e nel rispetto dei criteri indicati nel presente contratto. L'atto di nomina deve contenere le mansioni da svolgere ed il corrispettivo economico, laddove determinabile in anticipo. L'erogazione del trattamento economico spettante al personale avverrà previa verifica delle prestazioni effettivamente rese.
2. Così come deliberato nel Collegio dei docenti del 18 settembre 2025, la ripartizione delle



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



risorse per l'anno scolastico 2025/2026 segue i seguenti criteri:

1. *Pertinenza con le finalità e gli obiettivi indicati nel PTOF;*
2. *Coinvolgimento di più ordini di scuola (Continuità verticale);*
3. *Coinvolgimento di più plessi (Progetti d'Istituto);*
4. *Progetti rientranti nelle attività in rete di scuole.*

Relativamente ai progetti di recupero/ potenziamento:

Progetti di recupero, di indirizzo e di didattica inclusiva:

- Progetti di insegnamento dell'italiano come L2 (Sc. Primaria e Sc. Secondaria I grado);
- Progetti di recupero delle competenze di italiano e di matematica (Sc. Secondaria I grado);
- Progetti per la prevenzione della dispersione scolastica.

Art. 62 Attività aggiuntive

Per tutte le attività che richiedono un'intensificazione dell'attività lavorativa si prevede un compenso come da tabelle previste nel CCNL. Il FIS da impegnare per i docenti è di:

F.I.S. (1.9.2025-31.08.2026)	➤ 26.942,15
------------------------------	-------------

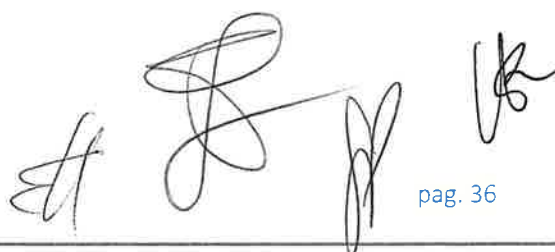
Per gli incarichi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa sono state ripartite le seguenti somme:

COLLABORATORI DEL DS:

PLESSI SCOLASTICI	NUMERO RESPONSABILI	COMPENSO
PRIMO COLLABORATORE	1	3.500
SECONDO COLLABORATORE	1	2.300
TOTALE	2	5.800

GRUPPI DI LAVORO:

GRUPPO	ORE E COMPONENTI	COMPENSO
NIV	3 docenti (10h*3)	577,50
Mensa	3 docenti (2h*3)	115,50
Erasmus	8 docenti (6h*8)	924,00
TOTALE		1.617



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



FIDUCIARI DI PLESSO:

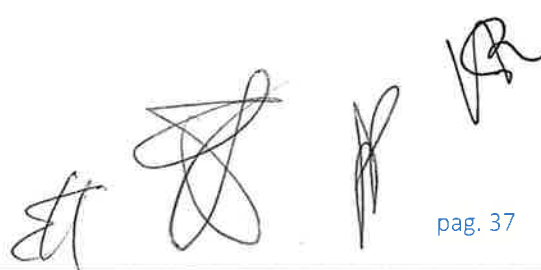
PLESSI SCOLASTICI	NUMERO RESPONSABILI	COMPENSO
Scuola dell'Infanzia "L. Carroll"	1	600
Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"	1	300
Scuola Primaria "G. Falcone"	1	750
Scuola Primaria "G. Mazzini"	1	450
Scuola Secondaria "L. Da Vinci"	2 COFUNZIONE	800
TOTALE	6	2.900

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE	COMPENSO
I A	350
II A	350
III A	350
I B	350
II B	350
IIIB	350
I C	350
II C	350
III C	350
TOTALE	3.150

REFERENTI PER LA SICUREZZA

PLESSI SCOLASTICI	NUMERO RESPONSABILI	COMPENSO
Scuola dell'Infanzia "L. Carroll"	1	170
Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"	1	170
Scuola Secondaria "L. Da Vinci"	1	170
ASPP ISTITUTO/Scuola Primaria "G. Mazzini"	1	1.100
Scuola Primaria "G. Falcone"	1	170
TOTALE	5	1.780



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



TUTOR NEO-IMMESSI

TUTOR	NEO-IMMESSI	COMPENSO
VA Falcone	IA Falcone	180
IIIB Mazzini	IIA Mazzini	180
IB Mazzini	IB Mazzini	180
ADMM	ADMM	180
A012	A012	180
TOTALE	5	900

REFERENTE INVALSI

PLESSI SCOLASTICI	NUMERO RESPONSABILI	COMPENSO
Scuola Secondaria "L. Da Vinci"	1	100
Scuola Primaria "G. Mazzini"	2 COFUNZIONE	100
Scuola Primaria "G. Falcone"	1	100
TOTALE	3	300

REFERENTE POLO 0-6

PLESSI SCOLASTICI	NUMERO RESPONSABILI	COMPENSO
Scuola Infanzia "L. Carroll"	1	100
TOTALE	1	100

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

PLESSI SCOLASTICI	NUMERO RESPONSABILI	COMPENSO
Scuola Secondaria "L. Da Vinci"	1	100
Scuola Infanzia/Primaria	2 COFUNZIONE	100
TOTALE	1	200

REFERENTE BIBLIOTECHE

PLESSI SCOLASTICI	NUMERO RESPONSABILI	COMPENSO
Secondaria	2 COFUNZIONE	100
Scuola Infanzia/Primaria	2 COFUNZIONE	100
TOTALE	2	200

REFERENTE EDUCAZIONE FISICA

PLESSI SCOLASTICI	NUMERO RESPONSABILI	COMPENSO
Scuola Primaria "G. Falcone"	1	100
Scuola Secondaria "L. Da Vinci"	1	100
TOTALE	2	200

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



REFERENTE PROGETTI LETTURA

PLESSI SCOLASTICI	NUMERO RESPONSABILI	COMPENSO
Scuola Infanzia "G. Rodari"	1	100
Scuola Primaria "G. Falcone"	1	100
Scuola Primaria "G. Mazzini"	1	100
Scuola Secondaria "L. Da Vinci"	2 COFUNZIONE	100
TOTALE	5	400

ANIMATORE DIGITALE

PLESSI SCOLASTICI	NUMERO RESPONSABILI	COMPENSO
Scuola Secondaria "L. Da Vinci"	1	800
TOTALE	1	800

TEAM PER L'INNOVAZIONE

PLESSI SCOLASTICI	NUMERO RESPONSABILI	COMPENSO
Scuola Primaria	1	100
Scuola Infanzia	1	100
Scuola Secondaria	2 COFUNZIONE	100
TOTALE	4	300

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE SCOLASTICO

PLESSI SCOLASTICI	NUMERO RESPONSABILI	COMPENSO
Scuola Infanzia	1	100
Scuola Primaria	2 COFUNZIONE	100
Scuola Secondaria	1	100
TOTALE	4	300

REFERENTE LABORATORI SCIENTIFICI DEL SAPERE

PLESSI SCOLASTICI	NUMERO RESPONSABILI	COMPENSO
Scuola Secondaria "L. Da Vinci"	1	100
TOTALE	1	100

REFERENTE PER LA MEMORIA

PLESSI SCOLASTICI	NUMERO RESPONSABILI	COMPENSO
Istituto	2 COFUNZIONE	100
TOTALE	2	100

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



REFERENTE BULLISMO

PLESSI SCOLASTICI	NUMERO RESPONSABILI	COMPENSO
Scuola Infanzia	1	100
Scuola Primaria	1	100
Scuola Secondaria	1	100
TOTALE	3	300

REFERENTE CERTIFICAZIONI E-TWINNING

PLESSI SCOLASTICI	NUMERO RESPONSABILI	COMPENSO
Istituto	1	100
TOTALE	1	100

REFERENTE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

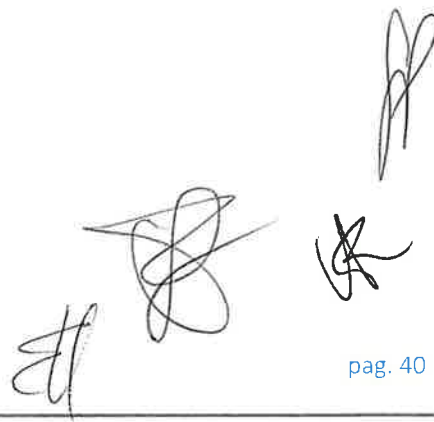
PLESSI SCOLASTICI	NUMERO RESPONSABILI	COMPENSO
Istituto	2 COFUNZIONE	100
TOTALE	2	100

FORMAZIONE INCENTIVATA DOCENTI

Le ore di formazione incentivata vengono retribuite con le risorse finanziarie assegnate. A tal fine, all'Istituto Comprensivo Statale Rufina dal MIUR per l'A.S. 2025/26 sono state assegnate risorse pari ad € 1.797,90 lordo dipendente, somma che consente di remunerare, in maniera anche forfettaria, attività di formazione in orario di non insegnamento, superando il monte ore all'uopo spendibile previsto dall'art. 44, comma 4, CCNL 2019/2021, di cui all'art. 36, comma 7, del CCNL 2019/2021.

La cifra assegnata sarà suddivisa per il numero di ore totali di formazione dei docenti che ne fanno richiesta con documentata e comprovata attestazione e con riferimento ai corsi di formazione di cui al piano triennale di formazione aa. ss. 2025 – 2028 redatto tenendo conto degli obiettivi del PTOF e dalle priorità del RAV.

Si precisa che saranno retribuite fino ad un massimo di 30 ore per ogni docente.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



IMPEGNO COMPLESSIVO RISORSE POF A.S. 2025/2026

INCARICHI	COMPENSO
COLLABORATORI DEL DS	5.800
GRUPPI DI LAVORO	1.617
FIDUCIARI DI PLESSO	2.900
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA	3.150
REFERENTI PER LA SICUREZZA	1.780
TUTOR NEO-IMMESSI	900
REFERENTE INVALSI	300
REFERENTE POLO 0-6	100
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	200
REFERENTE BIBLIOTECHE	200
REFERENTE EDUCAZIONE FISICA	200
REFERENTE PROGETTI LETTURA	400
ANIMATORE DIGITALE	800
TEAM PER L'INNOVAZIONE	300
TEAM PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE SCOLASTICO	300
REFERENTE LABORATORI SCIENTIFICI DEL SAPERE	100
REFERENTE PER LA MEMORIA	100

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



REFERENTE BULLISMO	300
REFERENTE ERASMUS	100
REFERENTE CERTIFICAZIONE LINGUISTICHE	100
FORMAZIONE INCENTIVATA DOCENTI	1.797,90
PROGETTI (ORE FUNZIONALI)	5.005 (260h*19,25)
PROGETTI (ORE D'INSEGNAMENTO)	2.271,50 (59h*38,50)
TOTALE	26.923,50

Art. 63 Funzioni strumentali all'offerta formativa

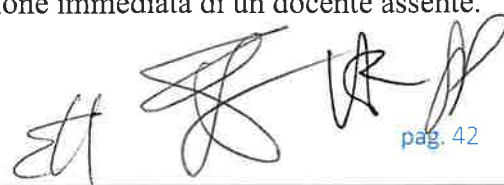
Ad ogni Docente assegnatario di una Funzione Strumentale, viene attribuito un compenso annuo definito con riferimento alle risorse complessive assegnate alla Scuola in misura "PARITARIA", se la funzione dovesse essere divisa tra più docenti, anche il compenso relativo alla funzione di riferimento verrà equamente suddiviso.

Le Funzioni strumentali vengono retribuite con le risorse finanziarie assegnate a tal fine all'Istituto Comprensivo Statale Rufina dal MIUR per l'A.S. 2023/24 pari ad € 3.324,81 lordo dipendente e l'importo complessivo è suddiviso come segue:

FUNZIONI STRUMENTALI	NUMERO DI RESPONSABILI	IMPORTI
Sub Area Diversabilità	2 di cui una COFUNZIONE	738,84
Sub Area Disagio DSA/BES	2	738,84
Continuità	2	738,84
Comunicazione	1	369,42
Intercultura	1	369,42
Orientamento	2 COFUNZIONE	369,42
TOTALE	9	3.324,78

Art. 64 Ore Eccedenti

Le ore eccedenti d'insegnamento restano disciplinate dalla legislazione e dalle norme contrattuali nazionali e integrative, attualmente in vigore. L'istituto delle ore eccedenti, considerato l'ammontare limitato delle risorse disponibili, annualmente definito e di celere esaurimento, ha natura emergenziale e ha come finalità lo specifico obiettivo di consentire la sostituzione immediata di un docente assente.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



ORE ECCEDENTI

A seguito della sottoscrizione il 06 dicembre 2022 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca - Triennio 2019-2021 – vengono conseguentemente aggiornati gli importi per il pagamento ore eccedenti spettanti al personale docente per la sostituzione dei colleghi assenti.

- **Scuola infanzia**, 1/90 dello stipendio tabellare iniziale (€ 20.897,20), un compenso orario € 19,35;
- **Scuola primaria**, 1/87 dello stipendio tabellare iniziale (€ 20.897,20), compenso orario € 20,02;
- **Scuola secondaria** (I e II grado), 1/65 dello stipendio tabellare iniziale (€ 22.678,52), compenso orario € 29,08

Le ore eccedenti vengono retribuite con le risorse finanziarie assegnate a tal fine all'Istituto Comprensivo Statale Rufina dal MIUR per l'A.S. 2025/26 pari ad € **1.812,18** lordo dipendente e l'importo complessivo è suddiviso come segue:

MOF 2025/2026	TOTALE
Scuola Infanzia "G. Rodari"	15h*19,35=290,25
Scuola Infanzia "L. Carroll"	15h*19,35=290,25
Scuola Primaria "G. Mazzini"	16h*20,02=320,32
Scuola Primaria "G. Falcone"	16h*20,02=320,32
Scuola Secondaria "L. Da Vinci"	20h*29,08=581,60
TOTALE	1.802,74

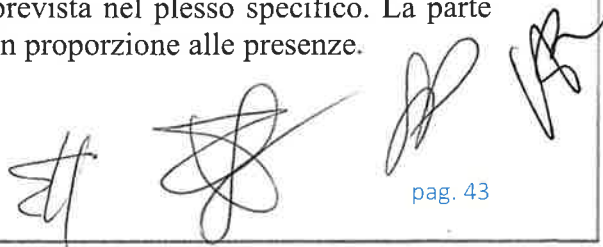
Art. 65 Criteri di ripartizione FIS Personale ATA

La quota del FIS spettante al personale ATA è di € **9.964,90** e viene suddiviso nella misura del:

- **65% Personale Collaboratori Scolastici € 6.477,18**
- **35% Personale Area Amministrativa € 3.487,72**

La quota spettante al Personale Collaboratore Scolastico pari a € **6.477,18** è stata così impegnata:

- **complessità del plesso** riconosciuta in base al numero di alunni, orario di funzionamento, presenza di eventuali aiuti esterni e piccola manutenzione ordinaria. **Il compenso sarà proporzionale al servizio effettivamente prestato da settembre a giugno durante le attività didattiche.**
- La somma ricavata dalla decurtazione delle assenze dei collaboratori scolastici interessati dal compenso complessità andrà a quantificare il compenso degli eventuali supplenti su mansionario ridotto nel rispetto della quota massima prevista nel plesso specifico. La parte restante andrà ad incrementare le quote di tutti gli altri in proporzione alle presenze.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



PLESSI SCOLASTICI	COMPENSO	TOTALE
Scuola Infanzia "L. Carroll"	498,24*3	1.494,72
Scuola Primaria "G. Mazzini"	498,24*3	1.494,72
	166,08*1	166,08
Scuola Infanzia "G. Rodari" e Scuola Primaria "G. Falcone"	498,24*2	996,48
	249,12*1	249,12
	83,04*1	83,04
Scuola Secondaria "L. Da Vinci" Via Calamandrei	498,24*4	1.992,96
TOTALE	14	6.477,12

La quota FIS spettante al Personale Area Amministrativa pari a € 3.487,72 è stata così impegnata:

➤ **complessità** riconosciuta per maggior carico di lavoro e sostituzione colleghi assenti.

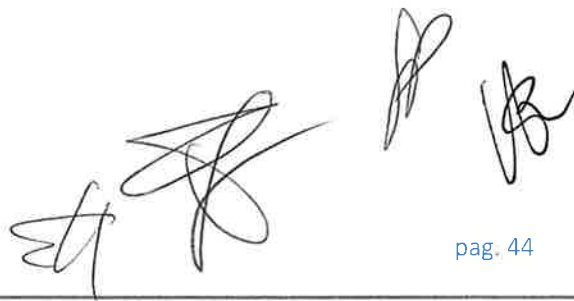
NUMERO DI RESPONSABILI	IMPORTI
1	1.162,57
1	1.162,57
1	839,54
1	322,90
4	3.487,58

Art. 66 Determinazione dell'indennità per gli incarichi specifici (Art. 54 c. 2 del CCNL 2019-2021)

Gli incarichi specifici da assegnare al personale ATA, hanno la durata di un anno e sono funzionali alle mansioni previste da ogni profilo.

Per l'a.s. 2025/26, gli incarichi specifici individuati per ogni profilo, sono retribuiti con le risorse del FMOF come indicato nella tabella allegata e sono conferiti al personale individuato con i criteri definiti nel verbale di confronto che si riportano:

➤ Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici non titolari di posizione economica:



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



La quota degli **Incarichi Specifici** assegnata all'Istituto pari a **€ 2.124,49**. A tale quota si aggiunge la quota di **€ 135,70** la nota MIM del 18 novembre 2025 avente ad oggetto "E. F. 2025 – Cedolino Unico – DL 160/2024 Incarichi Specifici personale ATA – Avviso Assegnazione di risorse finanziarie". Il totale degli incarichi specifici è **€ 2.260,19** ed è stata così impegnata:

COLLABORATORI SCOLASTICI

- compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza di base agli alunni diversamente abili e al primo soccorso.

PLESSI SCOLASTICI	COMPENSO	TOTALE
Scuola Infanzia "L. Carroll"	210,43*3	631,29
Scuola Infanzia "G. Rodari" e Scuola primaria "G. Falcone"	210,43*2	420,86
Scuola primaria "G. Mazzini"	110,43*3	331,29
Scuola secondaria "L. Da Vinci"	110,43*2	220,86
TOTALE		1.604,30

PERSONALE AMMINISTRATIVO

INCARICO SPECIFICO	NUMERO RESPONSABILI	DI	IMPORTI
Comunicazione e segnalazioni sicurezza dei guasti all'ente locale; Gestione convenzioni con Enti ed Organismi Esterni; Consegna dei DPI ai fiduciari di plesso e ai docenti di sostegno; Gestione e inserimento documentazione nel fascicolo relativo alla sicurezza in collaborazione con ASPP; Gestione ed organizzazione sostituzioni personale ATA.	1		218,59
Gestione e adempimenti relativi agli infortuni degli alunni e del personale scolastico; Gestione pratiche PIP per la (auto)somministrazione dei farmaci in orario scolastico; Gestione Registro Elettronico (inserimento docenti e assegnazione disciplina, inserimento alunni e pannello	1		218,59

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUFINA

Via P. Calamandrei, 5 – Rufina (FI) 50068- Tel.: 0558398803

FIIC83000L@istruzione.it - pec: FIIC83000L@pec.istruzione.it

C.F.:80019690488- COD. MECC.: FIIC83000L – COD. UNIVOCO UFF.: UFNXXT

sito web: www.istitutocomprensivorufina.edu.it



di controllo); Obbligo adempimenti Vaccinali; Supporto Convocazione personale Docente e ATA da piattaforma.		
Ricostruzioni di carriera; Supporto Convocazione personale Docente e ATA da MAD; Pratiche pensionamento.	1	157,56
Compilazione e consegna attestati sicurezza; Aggiornamento Report formazione sicurezza Registrazione assenze personale ATA.	1	60,60
TOTALE	4	655,34

TITOLO SEDICI CLAUSOLA DI RINVIO

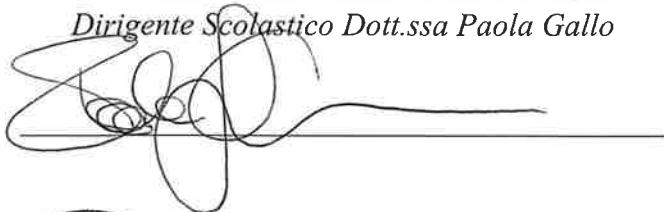
Art. 67 Clausola di rinvio

Il presente Contratto d'Istituto viene sottoscritto ad Integrazione del CCNL vigente al quale bisogna fare riferimento per tutto quanto non trattato ed eventuali clausole difformi da limiti e vincoli del contratto nazionale e/o da Leggi specifiche in materia sono da ritenersi nulle e sostituite automaticamente ai sensi degli artt. 1339 e 1419 del c.c.

Rufina, 2.12.2025

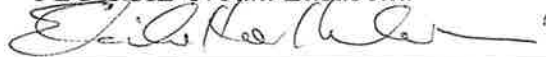
DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastico Dott.ssa Paola Gallo

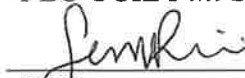


DELEGAZIONE PARTE SINDACALE

FLC CGIL Urbani Elisabetta



FLC CGIL Pini Serena



CISL SCUOLA Viscusi Anna Rosa